

DIOCESI DI TRENTO

CON GLI OCCHI DI DIO

- Veglia di preghiera per le vocazioni -

Giovedì, 6 maggio 2021

a Pian del Levro con la Piccola Fraternità di Gesù

...perché la vostra gioia sia piena

Gv 15,11



Claudio Pàstro

La Chiesa è al buio e mentre si canta un ritornello di Taizé si porta solennemente il cero pasquale simbolo di Cristo Risorto e lo si ripone in uno spazio ben in vista.

Canone di Taizé per la processione con il cero pasquale
Surrexit Christus

Oh, oh, oh, oh, surrexit Christus, alleluia!
Oh, oh, oh, oh, Cantate Domino, alleluia!

Deposto il cero si accendono le luci e si introduce la preghiera comunitaria (se possibile cantando)

Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca canterà la tua lode,
Dio fa' attento il mio orecchio
perché ascolti la tua parola.

Dio è il mio salvatore: in lui ho fede
mai più avrò paura
mia forza e mio canto è il Signore
è lui la mia gioia!

Chi presiede

Dio nostro Padre, manda su di noi il tuo Spirito Santo perché spenga il rumore delle nostre parole, faccia regnare il silenzio dell'ascolto e accompagni la tua Parola dai nostri orecchi fino al nostro cuore: così incontreremo Gesù Cristo, il Risorto e conosceremo il suo amore e la gioia vera che riempie la nostra vita. Egli vive e regna ora e nei secoli dei secoli.

Amen

Insieme si invoca la potenza dello Spirito santo, cantando coralmemente

RIT.

Oh, oh, oh, oh, veni creator Spiritus
Oh, oh, oh, oh, veni lumen cordium, veni lumen cordium!

Vieni Spirito Santo, rafforza in noi la nostra interiorità, facci passare dal timore alla fiducia, così che sgorgi in noi la lode della tua gloria. Sii la luce che viene a colmare il cuore degli uomini e delle donne per dar loro il coraggio di cercarti incessantemente. (*Giovanni Paolo II*)

RIT.

Vieni, o Spirito, Spirito del Padre e del Figlio. Vieni, Spirito dell'amore, Spirito della pace, della fiducia, della forza, della santa gioia. Vieni, giubilo segreto, fra le lacrime del mondo. Vieni, Tu, vita vittoriosa in mezzo alla morte della terra. Vieni, vieni ogni giorno sempre nuovo. Confidiamo in Te. Ti amiamo perché sei l'Amore stesso. Rimani con noi. (*Karl Rahner*)

RIT.

Vieni Spirito di Dio, rendici disponibili alla tua visita, fa' crescere in noi la fede nella parola che salva. Sii la sorgente viva della speranza che germoglia nelle nostre vite. Sii in noi il soffio d'amore che ci trasforma e il fuoco di carità che ci spinge a dare noi stessi mediante il servizio ai fratelli e alle sorelle (*Giovanni Paolo II*)

RIT.

Vieni, Spirito potente infondi nell'anima mia la rugiada della tua soavità; inondala con la pienezza della tua grazia. Ara il terreno indurito del mio cuore, perché possa accogliere e far fruttificare il seme della Parola. Solo per la tua infinita sapienza tutti i doni fioriscono e maturano in noi. Stendi la tua destra su di me e fortificami con la grazia della tua grande misericordia. (*S. Gregorio di Narek*)

RIT.

Vieni, o Spirito Santo, tu nostra Memoria interiore, aiutaci a leggere i "segni dei tempi", a misurare la densità di ogni istante; facci ricordare, comprendere, amare e vivere oggi le parole e i gesti di Gesù Cristo.

RIT.

INSIEME PREGHIAMO

Signore, grande nell'amore, Dio della nostra vita, concedi a noi di fare, per tua grazia, ciò che sappiamo che tu vuoi, e di volere sempre ciò che ti piace, affinché interiormente liberati, illuminati e accesi dal fuoco dello Spirito Santo, possiamo ascoltare con semplicità di cuore la tua Parola e deciderci di seguire le orme del Figlio tuo, il Signor nostro Gesù Cristo per imparare a vivere il Vangelo sperando anche l'insperato.

Tu che vivi e regni glorioso nella Trinità perfetta e nella semplice Unità, Dio onnipotente per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

1. PREGHIAMO LA PAROLA

A cori alterni preghiamo questa preghiera salmica intercalata da un ritornello cantato

TUTTI:

Gioite, giusti, nel Signore; ai retti si addice la lode.

Lodate il Signore con la cetra, con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

Cantate al Signore un canto nuovo, suonate la cetra con arte e acclamate. (Salmo 96)

UOMINI:

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:

abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,

per gustare la dolcezza del Signore ed ammirare il suo santuario.

Egli mi offre un luogo di rifugio nel giorno della sventura.

Mi nasconde nel segreto della sua dimora, mi solleva sulla rupe.
E ora rialzo la testa sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza, inni di gioia canterò al Signore. (Salmo 26)

DONNE:

Hai messo più gioia nel mio cuore di quando abbondano vino e frumento.
In pace mi corico e subito mi addormento:
tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare. (Salmo 4)

UOMINI:

Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra. (Salmo 15)

DONNE:

Hai mutato il mio lamento in danza, la mia veste di sacco in abito
di gioia, perché io possa cantare senza posa.
Signore, mio Dio, ti loderò per sempre. (Salmo 30)

RIT: Laudate Dominum, laudate Dominum, omnes gentes, alleluja

DONNE:

Verrò all'altare di Dio, al Dio della mia gioia, del mio giubilo.
A te canterò con la cetra, Dio, Dio mio.
Perché ti rattristi, anima mia, perché su di me gemi?
Spera in Dio: ancora potrò lodarlo,
lui, salvezza del mio volto e mio Dio. (Salmo 43)

TUTTI:

Venite, applaudiamo al Signore,
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.
Venite, prostrati adoriamo, in ginocchio
davanti al Signore che ci ha creati.
Egli è il nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo,
il gregge che egli conduce. (Salmo 94)

RIT: Laudate Dominum, laudate Dominum, omnes gentes, alleluja

UOMINI:

Acclami al Signore tutta la terra, gridate, esultate con canti di gioia.
Cantate inni al Signore con l'arpa, con l'arpa e con suono melodioso;
con la tromba e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore. (Salmo 97)

DONNE:

Acclamate al Signore, voi tutti della terra, servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza. (Salmo 99)

UOMINI:

Lodate il Signore e invocate il suo nome, proclamate tra i popoli le sue opere.
Cantate a lui canti di gioia, meditate tutti i suoi prodigi.
Gloriatevi del suo santo nome: gioisca il cuore di chi cerca il Signore. (Salmo105)

TUTTI

La gloria del Signore sia per sempre; gioisca il Signore delle sue opere.
Egli guarda la terra e la fa sussultare, tocca i monti ed essi fumano.
Voglio cantare al Signore finché ho vita, cantare al mio Dio finché esisto.
A lui sia gradito il mio canto; la mia gioia è nel Signore. (Salmo104)

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dagli Atti degli Apostoli (At 10,25-26.34-35.44-48)

Avvenne che, mentre Pietro stava per entrare [nella casa di Cornelio], questi gli andò incontro e si gettò ai suoi piedi per rendergli omaggio. Ma Pietro lo rialzò, dicendo: «Alzati: anche io sono un uomo!».

Poi prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga».

Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola. E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si stupirono che anche sui pagani si fosse effuso il dono dello Spirito Santo; li sentivano infatti parlare in altre lingue e glorificare Dio.

Allora Pietro disse: «Chi può impedire che siano battezzati nell'acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo?». E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Quindi lo pregarono di fermarsi alcuni giorni.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio.

SILENZIO (musica)

Lasciamoci provocare dalle parole di Papa Francesco (17 marzo 2021)

Lo Spirito è con noi, non è distante: ancora Gesù educa i suoi discepoli trasformando il loro cuore, come fece con Pietro, con Paolo, con Maria di Magdala, con tutti gli apostoli. Ma perché è presente Gesù? Perché è lo Spirito a portarlo in noi. È l'esperienza che hanno vissuto tanti oranti: uomini e donne che lo Spirito Santo ha formato secondo la "misura" di Cristo, nella misericordia, nel servizio, nella preghiera, nella catechesi... È una grazia poter incontrare persone così: ci si accorge che in loro pulsa una vita diversa, il loro sguardo vede "oltre". Non pensiamo solo ai monaci, agli eremiti; si trovano anche tra la gente comune, gente che ha intessuto una lunga storia di dialogo con Dio, a volte di lotta interiore, che purifica la fede. Questi testimoni umili hanno cercato Dio nel Vangelo, nell'Eucaristia ricevuta e adorata, nel volto del fratello o della sorella in difficoltà, e custodiscono la sua presenza come un fuoco segreto. Noi siamo pagine aperte, disponibili a ricevere la sua calligrafia. E in ciascuno di noi lo Spirito compone opere originali, perché non c'è mai un cristiano del tutto identico a un altro. Nel campo sterminato della santità, l'unico Dio, Trinità d'Amore, fa fiorire la varietà dei testimoni: tutti uguali per dignità, ma anche unici nella bellezza che lo Spirito ha voluto si sprigionasse in ciascuno di coloro che la misericordia di Dio ha reso suoi figli. (Papa Francesco, 17 marzo 2021).

INSIEME CANTIAMO

**Laudate omnes gentes,
Laudate Dominum.
Laudate omnes gentes,
Laudate Dominum.**

2. PREGHIAMO LA PAROLA

Dal Salmo 139 (*pregato a due cori*)

Coro 1:

Signore, tu mi scruti e mi conosci, tu conosci quando mi siedo e quando mi alzo, intendi da lontano i miei pensieri, osservi il mio cammino e il mio riposo, ti sono note tutte le mie vie.

Coro 2:

La mia parola non è ancora sulla lingua ed ecco, Signore, già la conosci tutta. Alle spalle e di fronte mi circondi e poni su di me la tua mano. Meravigliosa per me la tua conoscenza, troppo alta, per me inaccessibile.

Solista:

O eterna verità e vera carità e cara eternità! Tu sei il mio Dio, a te sospiro giorno e notte. Così la tua Sapienza, per mezzo della quale hai creato ogni cosa, si rendeva alimento della nostra debolezza che ci assimilava a bambini. (S. Agostino)

Coro 1:

Dove andare lontano dal tuo spirito?

Dove fuggire dalla tua presenza?

Se salgo in cielo, là tu sei; se scendo negli inferi, eccoti.

Se prendo le ali dell'aurora per abitare all'estremità del mare, anche là mi guida la tua mano e mi afferra la tua destra.

Coro 2:

Se dico: "Almeno le tenebre mi avvolgano e la luce intorno a me sia notte", nemmeno le tenebre per te sono tenebre e la notte è luminosa come il giorno; per te le tenebre sono come luce.

Coro 1:

Sei tu che hai formato i miei reni e mi hai tessuto nel grembo di mia madre. Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda; meravigliose sono le tue opere, le riconosce pienamente l'anima mia.

Coro 2:

Non ti erano nascoste le mie ossa quando venivo formato nel segreto, ricamato nelle profondità della terra. Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi; erano tutti scritti nel tuo libro i giorni che furono fissati quando ancora non ne esisteva uno.

Coro 1:

Quanto profondi per me i tuoi pensieri, quanto grande il loro numero, o Dio! Se volessi contarli, sono più della sabbia. Mi risveglio e sono ancora con te.

Solista:

Tardi ti ho amato, bellezza tanto antica e tanto nuova, tardi ti ho amato. Ed ecco che tu stavi dentro di me e io ero fuori e là ti cercavo. E io, brutto, mi avventavo sulle cose belle da te create. Eri con me ed io non ero con te. Mi tenevano lontano da te quelle creature, che, se non fossero in te, neppure esisterebbero. Mi hai chiamato, hai gridato, hai infranto la mia sordità. Mi hai abbagliato, mi hai folgorato, e hai finalmente guarito la mia cecità. Hai alitato su di me e ora anelo a te. Ti ho gustato e ora ho fame e sete di te. Mi hai toccato e ora ardo dal desiderio di conseguire la tua pace.

TUTTI:

Scrutami, o Dio, e conosci il mio cuore, provami e conosci i miei pensieri; vedi se percorro una via di menzogna e guidami per una via di eternità.

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo (1Gv 4,7-10)

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi: Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito, perché noi avessimo la vita per mezzo di lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

Silenzio (musica)

RIFLETTIAMO con Papa Francesco (Marzo 2019):

Cosa significa la parola “amore”? La parola amore è *una parola che si usa tante volte e non si sa, quando si usa, cosa significhi esattamente*. Tante volte, infatti, abusiamo di questa parola, privandola del suo vero significato. Il brano dell’Apostolo Giovanni ci invita a fare un breve esame di coscienza domandandoci: *“Cosa è l’amore?”* Cosa è l’amore per noi? Come intendiamo noi l’amore? *“Delle volte pensiamo all’amore delle telenovele, no, quello non sembra amore. O l’amore può sembrare un entusiasmo per una persona e poi... si spegne”*. Per distinguere il vero amore, da quello mondano, chiediamoci: *“Da dove viene il vero amore? Chiunque ama è stato generato da Dio, perché Dio è amore”*. Ma attenzione, l’Apostolo Giovanni *“non dice: ‘Ogni amore è Dio’”* ed è proprio quello che sperimentiamo nella vita quotidiana, ovvero l’esistenza di una forma di amore mondano che non viene da Dio. L’amore che viene da Dio è un amore disinteressato e che sempre ci precede, perché *“il Signore ci sta aspettando, ognuno di noi. Perché? Per abbracciarci. Niente di più. Per dire: ‘Figlio, figlia, ti amo. Ho lasciato che crocifiggesse mio Figlio per te; questo è il prezzo del mio amore’. Questo è il regalo di amore”*. Al termine della giornata di lavoro, o quando ha un momento libero, ogni cristiano può *“andare dal Signore e dire: ‘Ma tu sai Signore che io ti amo’. O se non me la sento di dirla così: ‘Tu sai Signore che io vorrei amarti, ma sono tanto peccatore, tanto peccatrice’. E lui farà lo stesso che ha fatto col figliol prodigo che ha speso tutti i soldi nei vizi: non ti lascerà*

finire il tuo discorso, con un abbraccio ti farà tacere. L'abbraccio dell'amore di Dio". (Papa Francesco, marzo 2019)

Cantiamo insieme

Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est

Ubi caritas et amor, ubi caritas Deus ibi est

SEGNO:

Mentre si canta più volte il ritornello siamo invitati a portare delle **piccole luci attorno al cero pasquale** come segno del nostro desiderio di imparare ad amare come Gesù Cristo, il Risorto.

3. PREGHIAMO LA PAROLA

Si prega il salmo 49 a cori alterni e ogni due strofe si prega coralmemente:

**RIT.: Ascolterò cosa dice il Signore,
egli annuncia la pace al suo popolo,
a chi con tutto il cuore ritorna a Lui**

Coro 1:

Ti darò un cuore nuovo, popolo mio, il mio spirito effonderò in te, toglierò da te il cuore di pietra, un cuore di carne ti darò, popolo mio. Ascoltate, popoli tutti, porgete orecchio abitanti del mondo, voi nobili e gente del popolo, ricchi e poveri insieme.

Coro 2:

La mia bocca esprime sapienza, il mio cuore medita saggezza; porgerò l'orecchio a un proverbio, spiegherò il mio enigma sulla cetra. Perché temere nei giorni tristi, quando mi circonda la malizia dei perversi? Essi confidano nella loro forza, si vantano della loro grande ricchezza.

**RIT.: Ascolterò cosa dice il Signore,
egli annuncia la pace al suo popolo,
a chi con tutto il cuore ritorna a Lui**

Coro 1:

Nessuno può riscattare se stesso, o dare a Dio il suo prezzo. Per quanto si paghi il riscatto di una vita, non potrà mai bastare per vivere senza fine, e non vedere la tomba. Vedrà morire i sapienti; lo stolto e l'insensato periranno insieme e lasceranno ad altri le loro ricchezze.

Coro 2:

Ma l'uomo nella prosperità non comprende, è come gli animali che periscono. Questa è la sorte di chi confida in se stesso, l'avvenire di chi si compiace nelle sue parole.

**RIT.: Ascolterò cosa dice il Signore,
egli annuncia la pace al suo popolo,
a chi con tutto il cuore ritorna a Lui**

Tutti:
Gloria al Padre., al Figlio e allo Spirito Santo...

ASCOLTIAMO E RIFLETTIAMO

Lasciamoci provocare dalle parole di madre Teresa di Calcutta

“Un cuore gioioso è il normale risultato di un cuore che arde d'amore. La gioia non è semplicemente una questione di temperamento, è sempre difficile mantenersi gioiosi: una ragione di più per dover cercare di attingere alla gioia e farla crescere nei nostri cuori. La gioia è preghiera; la gioia è forza; la gioia è amore. E più dona chi dona con gioia. Può darsi che non si sia in grado di donare molto, però possiamo sempre donare la gioia che scaturisce da un cuore colmo d'amore. Se nel vostro lavoro incontrate difficoltà e le accettate con gioia, con un largo sorriso, in ciò, al pari di molte altre cose, vedrete le vostre opere buone. E il modo migliore per dimostrare la vostra gratitudine consiste nell'accettare ogni cosa con gioia. Se sarete colmi di gioia, la gioia risplenderà nei vostri occhi e nel vostro aspetto, nella vostra conversazione e nel vostro appagamento. Non sarete in grado di nascondere la gioia poiché la gioia trabocca. La gioia è assai contagiosa. Cercate, perciò, di essere sempre traboccanti di gioia dovunque andiate. Che Dio vi renda in amore tutto l'amore che avete donato o tutta la gioia e la pace che avete seminato attorno a voi, da un capo all'altro del mondo.”

SILENZIO (*musica*)

4. PREGHIAMO LA PAROLA

Il Salmo 118 viene proclamato da un/una solista, a ogni strofa si canta il ritornello tutti insieme.

RIT.: *Christe, lux mundi, qui sequitur te, habebit lumen vitae, lumen vitae.*

Insegnami Signore, la via delle tue volontà la seguirò passo a passo fammi discernere come custodire il tuo insegnamento lo osserverò con tutto il cuore.

RIT.

Guidami sulla strada dei tuoi comandi è questo il mio desiderio piega il mio cuore alle tue testimonianze e non verso il guadagno.

RIT.

Distogli i miei occhi dal guardare vanità fammi vivere nella tua via realizza per il tuo servo la tua promessa fatta ai tuoi adoratori.

RIT.

Allontana l'insulto che mi spaventa sono buoni i tuoi giudizi ecco, io desidero i tuoi precetti fammi vivere nella tua giustizia.

RIT.

Ti ho cercato con tutto il mio cuore; non lasciare che mi allontani dai tuoi comandamenti. Ho conservato la tua parola nel mio cuore per non allontanarmi da te. Tu sei benedetto, o Signore; insegnami le tue parole di vita.

RIT.

Ho enumerato con le mie labbra tutte le parole della tua bocca. Gioisco seguendo le tue testimonianze, come se possedessi tutte le ricchezze. Io mediterò sui tuoi precetti e considererò i tuoi sentieri. Mi diletterò nei tuoi statuti e non dimenticherò la tua parola.

RIT.

Si canta coralmemente e gioiosamente l'ALLELUIA

PROCLAMAZIONE DEL VANGELO

Dal Vangelo secondo Giovanni (15,9-17)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi.

Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

[RIFLESSIONE dell'Arcivescovo]

Chi presiede

Apriamo con fiducia il nostro cuore al Dio della gioia e della misericordia, che ama e conosce le nostre necessità. A lui rivolgiamo la nostra lode e la nostra preghiera:

A ogni preghiera diciamo insieme:

Compi in noi, Signore, il tuo progetto di amore.

Signore Gesù, che hai fatto della tua vita un canto della misericordia di Dio Padre, accendi nel cuore dei giovani un ascolto docile del tuo progetto d'amore, affinché possano diventare strumenti fecondi del tuo amore senza misura.

Compi in noi, Signore, il tuo progetto di amore.

Signore Gesù, che continuamente parli al cuore di ogni uomo e di ogni donna, rivelando il tuo disegno di amore e di gioia vera, rendi il nostro cuore terreno fertile, dove possa ogni giorno germogliare il seme della gioia di una vita spesa per il Vangelo.

Compi in noi, Signore, il tuo progetto di amore.

Signore Gesù, che hai mandato i tuoi apostoli ad annunciare il Vangelo fino ai confini della terra, infondi nel cuore di molti giovani il desiderio di donare la loro vita per la costruzione e la diffusione del tuo regno di giustizia e di pace.

Compi in noi, Signore, il tuo progetto di amore.

Signore Gesù, insegnaci la gioia autentica del cuore e mostraci le vie per custodirla in noi e per testimoniarla ogni giorno lì dove siamo e con le persone che incontriamo soprattutto con quelle che hanno bisogno di speranza e di consolazione.

Compi in noi, Signore, il tuo progetto di amore.

Signore Gesù, che sei stato accolto e custodito dalla premura di Maria e Giuseppe, fa' che quanti vivono il ministero dell'ascolto e dell'accompagnamento spirituale custodiscano con passione le persone a loro affidate.

Compi in noi, Signore, il tuo progetto di amore.

Signore Gesù, che chiami uomini e donne a seguirti per essere vangeli viventi, fa' che quanti vivono la verginità per il Regno di Dio, incontrandoti ogni giorno nella preghiera e nel silenzio, diventino luce di consolazione per chi è nella prova e nel dolore.

Compi in noi, Signore, il tuo progetto di amore.

PADRE NOSTRO

PREGHIERA CONCLUSIVA

O Dio, che ci hai amato per primo e ci hai donato il tuo Figlio, perché riceviamo la vita per mezzo di lui e custodiamo in noi la sua gioia,

fa' che con il dono del tuo Spirito impariamo ad amarci gli uni gli altri come lui ci ha amati fino a dare la vita per i fratelli e le sorelle di questo nostro tempo.

Per il nostro Signore Gesù Cristo ...

[BENEDIZIONE dell'Arcivescovo]

Se presiede un laico:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen